San Lorenzo

(Roma)

Pasquale Gallo

Premessa

San Lorenzo è una santo molto amato dalla chiesa e venerato in numerose città italiane in particolare a Roma dove fu martirizzato.

Con questo opuscoletto si vuole istigare la curiosità di un percorso turistico nei luoghi di Roma dedicate al suo culto.

Numerose informazioni sono reperibili in "Memorie di S.Lorenzo martire" di Appresso Niccolò e Marco Pagliarini - Roma 1756 liberamente scaricabile su *Archive.org*.

Reso disponibile con licenza Creative Commons

Tarquinia, 09.11.2021

San Lorenzo

San Lorenzo nasce a Huesca – Spagna nel 225 e fu martirizzato a Roma il 10 agosto 258 dall'imperatore Valeriano.

Lorenzo dopo gli studi teologici si trasferisce a Roma dove il Papa Sisto II lo nomina arcidiacono della città con l'incarico di amministrare i beni della chiesa.

L'imperatore Valeriano, che si distinse nella persecuzione dei cristiani, fece decapitare il Papa e numerosi diaconi risparmiando la vita di Lorenzo per arraffare le presunte ricchezze da lui custodite.

La leggenda narra che Lorenzo, invece, si affrettò a distribuire le poche offerte in suo possesso ai poveri e si presentò a Valeriano con uno stuolo di malcapitati dicendo : *"Ecco le ricchezze della chiesa"*.

Valeriano indispettito lo condannò al rogo su una graticole e, come narra la leggenda che riporta anche l'umorismo del martire, Lorenzo sollecitò i carnefici a rigirarlo: "*Ecco, da questa parte sono ben cotto; rivoltatemi"*.

Venne sepolto lungo la via Tiburtina, presso il Campo Verano dove in periodo costantiniano venne eretta basilica di San Lorenzo fuori le Mura, la prima di una trentina di chiese edificate nel tempo a Roma in suo onore.

Al IV secolo risalgono tradizionalmente anche la costruzione di San Lorenzo in Fonte (luogo della prigionia) e San Lorenzo in Panisperna (luogo del martirio), il cui nome deriva dall'usanza di distribuire ai poveri ogni 10 agosto, in ricordo del santo, *panis et perna*, cioè pane e prosciutto.

Il culto del santo fu particolarmente diffuso nella Roma antica tanto che si racconta che in suo onore furono edificate ben 33 chiese, probabilmente perché ha operato numerose conversione degli abitanti della città ed in particolare molti nobili.

San Lorenzo in Fonte

A Roma la chiesa di S. Lorenzo in fonte si trova in via Urbana, 30 eretta nel sito della casa del centurione Ippolito dove fu tenuto prigioniero dopo essere stato arrestato per ordine dell'imperatore Valeriano.
Il Diacono Lorenzo segregato nei sotterranei con il compagno Lucillo fece scaturire una sorgente con la cui acqua battezzò Lucillo ridandogli la vista.
Il miracolo operato da Lorenzo portò alla conversione al cristianesimo di Ippolito successivamente martirizzato a sua volta. Per tale ragione la chiesa prende il nome di S. Lorenzo e Ippolito.

S. Lorenzo in fonte – interno

San Lorenzo in miranda

La chiesa di S. Lorenzo in miranda, o San Lorenzo dei speziali, sorge nel luogo dove sarebbe stato condannato a morte.
S. Lorenzo in miranda è stata edificata sul tempio di Antonino e Faustina nei Fori Imperiali.

San Lorenzo in Panisperna

Sorge nel luogo dove il diacono Lorenzo sarebbe stato martirizzato su una graticola.

Presumibilmente è la chiesa più antica edificata in onore del santo e sempre secondo i racconti popolari prende il nome dall'usanza di dare ai poveri in determinate festività, fra cui anche il 10 agosto, *panes et perna* cioè e prosciutto.

San Lorenzo in Lucina

La chiesa di S. Lorenzo in lucina è la chiesa ove è conservata la graticola del supplizio.

Secondo i racconti popolari si narra che la chiesa sia stata edificata da Sisto III che ha ricevuto in sogno, da parte del santo la sua planimetria.

La graticola custodita sotto un vecchio altare della chiesa fu estratta con le proprie mani dal Papa Pasquale II che vi ritrovò anche due ampolle con il sangue del Santo che assieme ai resti della graticola furono poste sotto l'altare maggiore.

La chiesa probabilmente prende il nome da una antica matrona romana, Lucina, che ospitò il culto cristiano nella sua casa.

Nella mitologia romana Lucina era la dea del parto, lucina perché portava alla luce i nascituri che grazie alla sua intercessione vedevano la luce. (Nel mondo antico ogni funzione aveva il suo dio).

San Lorenzo in Lucina – Interno

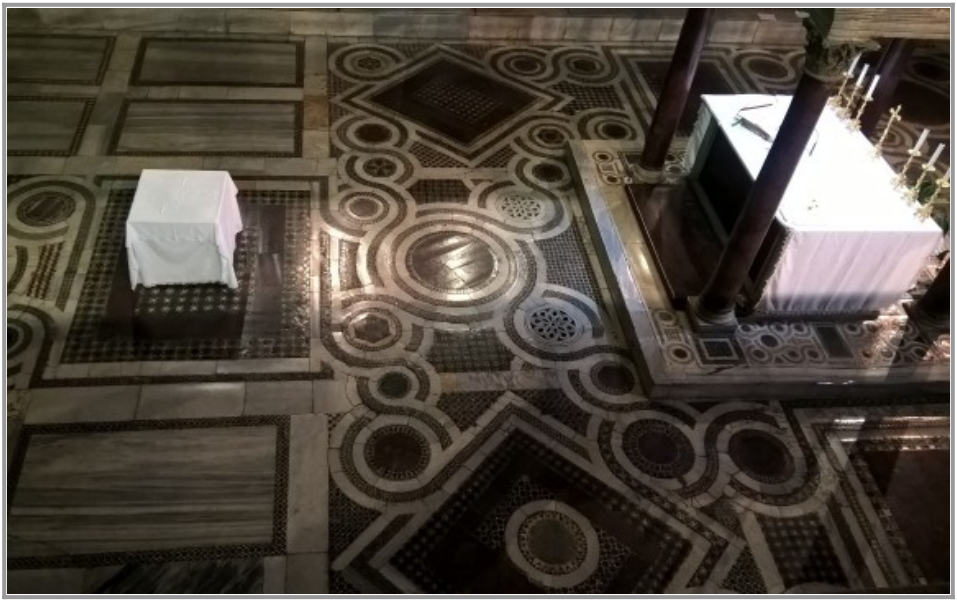
San Lorenzo in Lucina - Martirio

Lorenzo presenta a Valeriano i poveri della chiesa

San Lorenzo fuori le mura

E' la chiesa dove è seppellito il Santo.

Si vuole che la chiesa sia stata eretta da Costantino accanto alla tomba del Santo posto all'interno di un piccolo oratorio. Con Pelagio II l'oratorio fu sostituito con una chiesa che successivamente fu unificata con la chiesa costantiniana.



San Lorenzo fuori le mura – pavimento cosmatesco

I cosmati erano un gruppo di famiglie di marmorari che operano a Roma nel 1200 famosi l'esecuzione di ricche e pregiate pavimentazioni con cui sono adornate molte chiese della città.